Esame di Stato – A.S. 2024/2025

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
***“Roberto Valturio”* - RIMINI**

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO
DI CLASSE**

Classe 5^aA AFM

**Indirizzo
Amministrazione, Finanza e Marketing**

A.S. 2024/2025

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE****A.S. 2024/2025 - Classe 5^a A AFM****Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing**

▪ Presentazione della Classe	pag. 3
▪ Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)	pag. 5
▪ Metodologie didattiche	pag. 6
▪ Criteri e strumenti di Valutazione	pag. 6
▪ Griglie di valutazione	pag. 7
▪ Obiettivi raggiunti	pag. 14
▪ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 15
▪ Altre attività svolte dal Consiglio di Classe	pag. 17
▪ Simulazioni verifiche scritte.....	pag. 18

PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE

▪ LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	pag. 33
▪ STORIA	pag. 36
▪ LINGUA INGLESE	pag. 39
▪ SECONDA LINGUA COMUNITARIA	pag. 41
▪ ECONOMIA AZIENDALE	pag. 43
▪ MATEMATICA	pag. 46
▪ DIRITTO	pag. 48
▪ ECONOMIA POLITICA	pag. 51
▪ SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pag. 53
▪ EDUCAZIONE CIVICA	pag. 54
▪ I.R.C.	pag. 55

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5ª A AFM

La V A AFM si è formata all'inizio del triennio dall'unione di due classi seconde. I rapporti tra gli studenti sono stati da subito improntati alla collaborazione reciproca, in un clima sereno, favorito anche dal fatto che gli alunni si conoscevano tra loro dal biennio. Ciò ha facilitato l'integrazione dei pochi allievi provenienti da altri istituti scolastici.

La V A è attualmente formata da 20 studenti, 8 alunne e 12 alunni, ma la composizione del gruppo classe ha subito molte variazioni nel corso del triennio. La terza si componeva di 26 allievi, ma al termine dell'anno scolastico sono stati respinti 5 studenti e una studentessa ha chiesto il trasferimento in una scuola superiore di un'altra città mentre un'alunna ha frequentato l'anno all'estero. All'inizio della classe quarta erano presenti 21 allievi, a seguito dell'inserimento di uno studente ripetente, ma non sono state ammesse all'anno successivo 2 studentesse. All'inizio della quinta è stato inserito uno studente ripetente, proveniente dal medesimo Istituto.

È opportuno inoltre segnalare la presenza di due alunni con BES.

Il corpo docente è variato nel corso del triennio, in particolare nel quarto anno si sono avvicendati i docenti di Lingua e Letteratura Italiana, Diritto ed Economia Politica e Matematica; inoltre tra la quarta e la quinta sono stati cambiati nuovamente i docenti di Matematica e di Religione cattolica. Si sottolinea che tutti gli alunni studiano la Lingua spagnola quale seconda lingua comunitaria. Nella classe quinta il consiglio di classe è così composto.

Docente	Disciplina
Amati Donatella	Lingua spagnola
Amati Roberta	Scienze motorie
Belloni Mariagrazia (sostituita dalla docente Chicchi Francesca dal 18/02/2025 per infortunio)	Italiano
Belloni Mariagrazia (sostituita dalla docente Chicchi Francesca dal 18/02/2025 per infortunio)	Storia
Reveruzzi Concetto	IRC
Montanari Milva	Matematica
Proccucci Daniela	Diritto
Proccucci Daniela	Economia politica
Raimondi Romina	Lingua inglese
Semprini Loretta	Economia aziendale (coordinatrice)

La classe si caratterizza per un atteggiamento generalmente rispettoso ed educato benché un piccolo gruppo di studenti abbia manifestato nel corso dell'anno comportamenti piuttosto vivaci e

non sempre adeguati al contesto scolastico, fatto di cui ha risentito il clima generale della classe. Nelle attività proposte dalla scuola, quali stage, uscite didattiche, viaggi di istruzione, progetti ed iniziative extrascolastiche, il comportamento tenuto dalla quasi totalità degli studenti è sempre stato adeguato e responsabile.

Le esperienze dei PCTO svolte nel triennio hanno spaziato in molteplici ambiti contribuendo alla crescita personale degli alunni che hanno partecipato con coinvolgimento, entusiasmo ed interesse. Le attività sono state svolte per la maggior parte da tutti gli allievi, tuttavia qualche progetto di approfondimento (Start-up Weekend, Erasmus, stage estivo) è stato effettuato solo da alcuni studenti.

La frequenza è stata regolare per l'intero anno per tutti gli alunni ad eccezione di alcuni per i quali è presumibile l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio docenti.

Per quanto concerne il profitto e le competenze raggiunte, il risultato della classe si presenta eterogeneo: la maggior parte degli studenti ha ottenuto adeguatamente gli obiettivi prefissati, consolidando, nel corso del triennio, la preparazione personale ed acquisendo le competenze richieste al termine del corso di studi, altri sono arrivati ad un discreto livello, mentre solo alcuni hanno faticosamente conseguito gli obiettivi minimi in qualche disciplina.

In particolare si rileva un cospicuo numero di studenti che si sono distinti per un atteggiamento costruttivo, impegno responsabile, continuo e sistematico. Costoro hanno saputo utilizzare proficuamente tutte le opportunità proposte, raggiungendo ottimi risultati nelle varie discipline, diversamente un gruppo più numeroso ha conseguito buoni risultati in alcune materie e discreti in altre, a causa di un impegno e uno studio non sempre continui.

La partecipazione della classe all'attività scolastica, in particolare in Economia aziendale, è stata nel corso del triennio continua e stimolante, con interventi pertinenti e tesi ad approfondire le conoscenze acquisite con esempi concreti attinenti alla realtà aziendale.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

“Amministrazione, Finanza e Marketing”

Il Diplomato in **Amministrazione, Finanza e Marketing** ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il conseguimento del Diploma permette:

- l'accesso al mondo del lavoro:
 - inserimento in imprese pubbliche e private, sistemi aziendali di marketing, istituti bancari e finanziari, agenzie di assicurazione, uffici di commercialisti, tributaristi, fiscalisti e consulenti di investimenti;
 - partecipazione a concorsi indetti da Enti pubblici;
 - avviamento e organizzazione di un lavoro autonomo nei diversi settori del terziario;
 - inserimento nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche.
- la prosecuzione degli studi:
 - accesso a **qualsiasi facoltà universitaria**;
 - accesso diretto alla futura Istruzione Tecnica Superiore;
 - corsi post-diploma.

Quadro orario settimanale Discipline	Secondo biennio		5° anno
	3 ^a	4 ^a	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
STORIA	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA: TEDESCO, FRANCESE, SPAGNOLO	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	6	7	8
MATEMATICA	3	3	3
INFORMATICA	2	2	--
DIRITTO	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1
TOTALE COMPLESSIVO ORE SETTIMANALI	32	32	32

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il lavoro svolto si è articolato secondo metodologie diverse.

Si possono tuttavia evidenziare i seguenti interventi didattici:

- lezioni frontali, problem solving, spiegazioni ed approfondimenti da parte degli insegnanti;
- esercitazioni in laboratorio;
- flipped classroom, cooperative learning;
- verifiche orali e scritte;
- case studies;
- visione di filmati e partecipazione a conferenze;
- simulazione della prima e seconda prova d'esame in preparazione all'Esame di Stato.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nelle valutazioni delle prove e del voto di condotta si è stabilito di usare le griglie di valutazione deliberate dal Collegio dei Docenti che sono di seguito riportate.

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti elementi:

- a. media dei voti (comprensiva della valutazione dell'attività di Alternanza Scuola-Lavoro);
- b. impegno, frequenza e partecipazione;
- c. attività integrative;
- d. credito formativo documentato previsto dalla normativa.

Griglia di valutazione

Voto	Livello	Descrizione
1-2-3	Totalmente insufficiente	<p>Conoscenza: nessuna</p> <p>Comprensione: Commette gravi errori che compromettono la comunicazione</p> <p>Applicazione: Non riesce ad applicare le conoscenze anche per assenza di impegno</p> <p>Comunicazione e lessico: Non fornisce alcuna risposta pertinente o fornisce solo qualche frammento di essa</p> <p>Analisi: Non è in grado di effettuare alcuna analisi</p> <p>Sintesi: Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite</p> <p>Valutazione: Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato</p>
4	Gravemente insufficiente	<p>Conoscenza: Frammentaria con gravi lacune</p> <p>Comprensione: Commette molti errori nella esecuzione di compiti semplici compromettendo notevolmente la comunicazione</p> <p>Applicazione: Commette gravi errori nell'applicazione delle più semplici conoscenze</p> <p>Comunicazione e lessico: Comunica in modo non chiaro e molto scorretto, anche per quanto riguarda il lessico specifico</p> <p>Analisi: Non è in grado di effettuare analisi precise</p> <p>Sintesi: Non è in grado di effettuare una sintesi precisa e puntuale</p> <p>Valutazione: Se sollecitato e guidato non è in grado di effettuare valutazioni anche poco approfondite</p>
5	Insufficiente	<p>Conoscenza: In parte frammentaria e superficiale</p> <p>Comprensione: Commette errori nella esecuzione di compiti semplici</p> <p>Applicazione: Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori</p> <p>Comunicazione e lessico: Comunica in modo non sempre corretto e utilizza il lessico specifico in modo impreciso, ma la comunicazione è comprensibile</p> <p>Analisi: È in grado di effettuare analisi parziali</p> <p>Sintesi: È in grado di effettuare una sintesi parziale</p> <p>Valutazione: Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite</p>
6	Sufficiente	<p>Conoscenza: Nozionistica e non molto approfondita</p> <p>Comprensione: Commette pochi errori nella esecuzione di compiti semplici</p> <p>Applicazione: Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette alcuni errori</p> <p>Comunicazione e lessico: Comunica in modo sufficientemente chiaro, corretto e preciso ed utilizza correttamente il lessico specifico ad un livello essenziale</p> <p>Analisi: Sa effettuare analisi pertinenti ma non approfondite</p> <p>Sintesi: Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato</p> <p>Valutazione: Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni anche se superficiali</p>
7	Discreto	<p>Conoscenza: Completa ma non sempre approfondita</p> <p>Comprensione: Non commette errori nella esecuzione di compiti semplici</p> <p>Applicazione: Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori</p> <p>Comunicazione e lessico: Comunica in modo discretamente chiaro, corretto e preciso, anche per quanto riguarda il lessico specifico</p> <p>Analisi: Sa effettuare analisi complete ma non approfondite</p> <p>Sintesi: Sa sintetizzare le conoscenze pur con incertezze</p> <p>Valutazione: Se guidato è in grado di effettuare valutazioni pertinenti</p>
8	Buono	<p>Conoscenza: Completa, puntuale e approfondita</p> <p>Comprensione: Non commette errori nella esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni</p> <p>Applicazione: Sa applicare i contenuti e le procedure acquisiti anche in compiti complessi pur con qualche imprecisione</p> <p>Comunicazione e lessico: Comunica in modo molto chiaro e corretto e utilizza autonomamente il lessico specifico in modo preciso e puntuale</p> <p>Analisi: Sa effettuare analisi complete ma non sempre approfondite</p> <p>Sintesi: Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze circoscritte</p> <p>Valutazione: È in grado di effettuare valutazioni autonome anche se parziali e non sempre approfondite</p>

Voto	Livello	Descrizione
9	Ottimo	Conoscenza: Completa, dettagliata, coordinata Comprensione: Non commette errori né imprecisioni nella esecuzione di compiti complessi Applicazione: Sa applicare le procedure e i contenuti acquisiti Comunicazione e lessico: Comunica in modo molto chiaro e corretto e utilizza autonomamente il lessico specifico in modo preciso e puntuale, ricco e articolato Analisi: Sa effettuare analisi complete e approfondite senza errori e imprecisioni Sintesi: Ha acquisito completa autonomia nella sintesi Valutazione: È in grado di effettuare valutazioni complete e adeguatamente approfondite
10	Eccellente	Conoscenza: Completa, ampliata, personalizzata Comprensione: Sa comprendere in modo personale anche argomenti nuovi Applicazione: Sa applicare le procedure e i contenuti anche in problemi nuovi Comunicazione e lessico: Sostiene con strumenti linguistici eccellenti i processi logici e argomentativi Analisi: Sa effettuare analisi molto approfondite ed autonome Sintesi: Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite Valutazione: È capace di valutazioni autonome, ampie e approfondite

Tabella valutazione voto di condotta per il secondo biennio e per il quinto anno

VOTO	CRITERI
Per l'attribuzione del voto 10 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati.	
10	<ul style="list-style-type: none"> - Nessun richiamo. - Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative. - Partecipazione attiva alle attività scolastiche. - Ottime capacità collaborative e relazionali. - Impegno nello studio assiduo, continuo e proficuo. - Comportamento molto responsabile e costruttivo durante l'attività di stage (livello 4 nella scheda di VALUTAZIONE DEL TUTOR AZIENDALE nelle seguenti competenze: rispetto delle regole, inserimento nell'ambito lavorativo, comunicazione).
Per l'attribuzione dei voti 9 e 8 è necessaria la presenza di almeno cinque indicatori su sei degli indicatori sotto elencati.	
9	<ul style="list-style-type: none"> - Nessun richiamo. - Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative. - Partecipazione alle attività scolastiche. - Buone capacità collaborative. - Impegno nello studio assiduo e continuo. - Comportamento responsabile e costruttivo durante l'attività di stage (livello fra il 3 e il 4 nella scheda di VALUTAZIONE DEL TUTOR AZIENDALE nelle seguenti competenze: rispetto delle regole, inserimento nell'ambito lavorativo, comunicazione).
8	<ul style="list-style-type: none"> - Nessun richiamo. - Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative e corsi di recupero. - Attenzione alle attività scolastiche. - Crescita del senso di responsabilità personale e delle capacità relazionali e collaborative. - Impegno nello studio diligente. - Comportamento sostanzialmente responsabile e costruttivo durante l'attività di stage (livello 3 nella scheda di VALUTAZIONE DEL TUTOR AZIENDALE nelle seguenti competenze: rispetto delle regole, inserimento nell'ambito lavorativo, comunicazione).
Per l'attribuzione dei voti 7, 6 e 5 è sufficiente che sia presente almeno uno degli indicatori sotto elencati.	
7	<ul style="list-style-type: none"> - 1 o 2 note. - Frequenza non regolare. - Ritardi reiterati negli ingressi e/o nella giustificazione delle assenze. - Attenzione alle attività scolastiche e/o impegno nello studio non sempre adeguati. - Comportamento non sempre responsabile e costruttivo durante l'attività di stage (livello 2 nella scheda di VALUTAZIONE DEL TUTOR AZIENDALE nelle seguenti competenze: rispetto delle regole, inserimento nell'ambito lavorativo, comunicazione).
6	<ul style="list-style-type: none"> - Sospensione. - Frequenza non regolare ad eventuali attività integrative e corsi di recupero (meno del 60% delle ore stabilite). - Comportamenti non corretti nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale e delle strutture della scuola. - Comportamento non responsabile e non costruttivo durante l'attività di stage (livello 1 nella scheda di VALUTAZIONE DEL TUTOR AZIENDALE nelle seguenti competenze: rispetto delle regole, inserimento nell'ambito lavorativo, comunicazione).
5	<ul style="list-style-type: none"> - Stabilito dalla legge: sospensione superiore a 15 giorni, reiterazione di comportamenti scorretti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Terzo anno (a.s. 2022/23)

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno, sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Il consiglio di classe, tenuto conto dell'osservazione dei percorsi e della documentazione e verificata la "prova esperta" di PCTO (relazione finale e/o portfolio digitale realizzati da ogni studente), procede a formulare collegialmente una valutazione complessiva. Tale valutazione misurerà l'effettivo raggiungimento delle competenze individuate e si tradurrà in un voto in decimi (ponderato al 25%) inserito sul registro elettronico per tutte le discipline.

Per quanto attiene il comportamento, il Consiglio di classe formula una proposta di valutazione collegata anche all'atteggiamento e all'impegno dello studente durante le attività di PCTO.

Le competenze da valutare per le attività PCTO programmate per l'anno in corso, nella classe terza, sono le seguenti:

- Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di accettare la responsabilità

Quarto anno (a.s. 2023/24)

Le competenze osservate e valutate in capo ad ogni disciplina sono:

- Lingua e letteratura italiana, capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi, capacità di riflessione critica e costruttiva, capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia;
- Lingue straniere: capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi, curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità;
- Matematica: capacità di concentrarsi di riflettere criticamente e di prendere decisioni, capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Informatica: capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi;
- Diritto, Economia politica e Relazioni internazionali: capacità di impegnarsi efficacemente individualmente e con gli altri per un interesse comune o pubblico, capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione di problemi;
- Economia aziendale: capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri, capacità di possedere spirito di iniziativa ed autoconsapevolezza;

- Scienze motorie: capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress, capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.

Lo stage aziendale è valutato dai docenti di matematica, economia aziendale, diritto/economia politica e informatica; le attività di orientamento UNIBO sono valutate dai docenti presenti (possibilmente tutor PCTO); la Settimana dell'Economia dai docenti delle lingue straniere AFM e SIA, italiano e scienze motorie; lo Start up weekend (solo le classi partecipanti) dai docenti presenti (possibilmente tutor PCTO); lo stage linguistico previsto per le RIM viene valutato dai docenti di lingue straniere; per ogni attività è previsto un elaborato che andrà valutato dai docenti del gruppo di discipline come sopra esposto; il Consiglio di Classe delibera, per ciascuna attività (o gruppo di attività, se del caso), uno specifico elaborato (es: video, elaborato scritto, presentazione, project work, etc..), ciascun docente valuta l'elaborato ed attribuisce autonomamente il voto, (dunque voto diverso per ciascuna disciplina), per l'attività di Stage aziendale il voto finale è la media tra il voto del tutor aziendale e il voto del docente dato all'elaborato; il voto è ponderato per tutti al 30%.

VALUTAZIONE STAGE AZIENDALE.

LIVELLI ESPRESSI DAL TUTOR AZIENDALE

Livelli		Descrittori di livello
1	Parziale	Le competenze sono state raggiunte in maniera <i>superficiale</i> e parzialmente incompleta
2	Base	Le competenze sono state raggiunte in modo <i>sufficiente</i>
3	Adeguito	Le competenze sono state raggiunte in modo <i>buono</i>
4	Eccellente	Le competenze sono state raggiunte in modo <i>completo, esauriente ed approfondito</i>

TABELLA RIASSUNTIVA DI CONVERSIONE IN DECIMI DEI LIVELLI PREVISTI NELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE

Livello	Voto in decimi
1	5
1,5	5,5
2	6
2,5	7

Livello	Voto in decimi
3	8
3,5	9
4	10

SCHEDA DI VALUTAZIONE STAGE

CLASSE ____ sez ____ – Indirizzo di studi _____

Esperienza di P.C.T.O. - A.S. 2023/2024

Periodo dal __/__/__ al __/__/__

Cognome e nome dello studente: _____

Azienda ospitante _____

Tutor aziendale _____

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE*			
	Parziale (Le competenze raggiunte sono <i>superficiali</i> e parzialmente complete)	Basilare (Le competenze raggiunte sono <i>sufficienti</i>)	Adeguito (Le competenze raggiunte sono <i>buone</i>)	Eccellente (Le competenze raggiunte sono <i>ottime</i>)
ASPETTI COMPORTAMENTALI E RELAZIONALI				
Puntualità e rispetto delle regole aziendali.				
Operosità, senso di responsabilità dimostrata nell'esecuzione dei compiti				
Relazioni con colleghi e superiori; capacità di comprendere e rispettare ruoli nell'ambito lavorativo				
Disponibilità all'ascolto e all'apprendimento; attenzione all'insegnamento del Tutor				
Motivazione, interesse e curiosità dimostrati riguardo alle attività svolte				
ATTITUDINI ORGANIZZATIVE E CAPACITÀ PROFESSIONALI				
Disponibilità a modificare le proprie idee, a riconoscere gli errori e a correggersi				
Autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati				
Utilizzo di metodo di lavoro e di metodo di gestione del tempo; capacità di portare a termine compiti assegnati e di rispettare i tempi di esecuzione				
Utilizzo linguaggio specifico				
Livello di conoscenze tecniche acquisite durante l'esperienza				

Quinto anno (a.s. 2024/25)

Le competenze osservate e valutate in capo ad ogni disciplina sono:

- Lingua e letteratura italiana, capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi, capacità di riflessione critica e costruttiva, capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia;
- Lingue straniere: capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi, curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità;
- Matematica: capacità di concentrarsi di riflettere criticamente e di prendere decisioni, capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Informatica: capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi;
- Diritto, Economia politica e Relazioni internazionali: capacità di impegnarsi efficacemente individualmente e con gli altri per un interesse comune o pubblico, capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione di problemi;
- Economia aziendale: capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri, capacità di possedere spirito di iniziativa ed autoconsapevolezza;
- Scienze motorie: capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress, capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.

Le attività di orientamento, progetto staffetta, stage aziendale (se svolto), vengono valutate dai docenti di matematica, economia aziendale, diritto/economia politica e informatica; questi docenti presenziano alla presentazione delle esperienze triennali, in orario pomeridiano; la Settimana dell'Economia è valutata dai docenti delle lingue straniere (AFM-SIA), italiano, scienze motorie; lo stage linguistico (previsto per le RIM) e le esperienze Erasmus sono valutati dai docenti delle lingue straniere; per ogni attività è previsto un elaborato che andrà valutato dai docenti del gruppo di discipline come appena esposto; il Consiglio di Classe delibera, per ciascuna attività, uno specifico elaborato (es: video, elaborato scritto, presentazione, project work, ecc); ciascun docente valuta l'elaborato ed attribuisce autonomamente il voto, (dunque voto diverso per ciascuna disciplina); per l'attività di stage aziendale, se svolta, il voto finale è la media tra il voto del tutor aziendale e il voto del docente dato all'elaborato; il voto è ponderato per tutti al 30%.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutte le discipline hanno contribuito alla formazione degli studenti, permettendo loro il raggiungimento di conoscenze, competenze culturali ed espressive che, nel particolare indirizzo d'Istituto e nella specifica articolazione Amministrazione Finanza e Marketing, hanno concorso ad offrire loro opportunità sia nell'ambito del mondo del lavoro che nell'eventuale prosecuzione degli studi.

Con riferimento agli obiettivi formativi, si rileva che la maggior parte degli studenti ha acquisito i modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri, hanno recepito l'importanza del pluralismo ideologico e dell'educazione alla tolleranza, acquisendo competenze in relazione sia all'educazione alla legalità che all'educazione finanziaria.

Il livello culturale professionale raggiunto non si presenta perfettamente omogeneo, soprattutto a causa dei diversi stadi motivazionali nonché delle diverse capacità di apprendimento e di un progressivo costante miglioramento. Se la maggior parte degli alunni, infatti, ha evidenziato una risposta adeguata agli stimoli educativo-professionali, naturalmente unita ad uno studio serio e costante dimostrando di saper investire risorse nel completamento delle proprie competenze, non sempre un tale processo ha fornito gli stessi esiti.

In genere i risultati raggiunti, in più casi decisamente apprezzabili, hanno evidenziato la capacità di integrazione fra le varie discipline in modo quasi ottimale. All'apice di questo lodevole connubio trova posizione un gruppo di studenti con buone qualità organizzative e metodologiche nella preparazione. In altri casi, gli alunni hanno dimostrato comunque buone capacità di acquisizione dei concetti teorici, riuscendo nell'analisi di situazioni, documenti aziendali, giuridici, storici, letterari e intuendo le interazioni tra i vari processi disciplinari e la loro complementarità.

Solo qualche alunno, infine, a seguito di una non costante applicazione, non ha curato in modo adeguato il proprio percorso didattico che, pertanto, appare modesto, con una contenuta capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Si riportano nelle seguenti tabelle le attività svolte nell'arco del triennio.

SINTESI DEI PERCORSI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2022/23

ATTIVITÀ / PROGETTI	ORE	PERIODO
Workshop: "Utilizzo dei social network nelle aziende"	2	I quadrimestre
Settimana dell'Economia	8	II quadrimestre
Incontro "Generare il futuro" presso S. Patrignano	3	II quadrimestre
Incontro con il Magistrato	3	II quadrimestre
Progetto Simulimpresa	10	II quadrimestre
Fiera di Simulimpresa a Ferrara	3	II quadrimestre
Visita aziendale alla Savino del Bene spa	4	II quadrimestre
Autovalutazione e redazione di una relazione di rendicontazione finale	5	II quadrimestre
TOTALE ORE	38	

SINTESI DEI PERCORSI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/24

ATTIVITÀ / PROGETTI	ORE	PERIODO
Progetto di orientamento finanziato con i fondi PNRR svolto dall'Università di Bologna	15	I quadrimestre
CamCom Lab: "I segreti delle cose di ogni giorno: dal consumatore al produttore"	3,5	I quadrimestre
Settimana dell'Economia	17	II quadrimestre
Stage aziendale di tre settimane	120	II quadrimestre
Autovalutazione e redazione di una relazione di rendicontazione finale	10	II quadrimestre
TOTALE ORE	165,5	

SINTESI DEI PERCORSI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2024/25

ATTIVITÀ / PROGETTI	ORE	PERIODO
Incontro orientamento universitario effettuato dall'Università di Bologna	2	I quadrimestre
Incontro orientamento universitario effettuato dall'Università di San Marino	2	I quadrimestre
Partecipazione alla fiera di Job Orienta	4	I quadrimestre
Incontro di orientamento alle Carriere in Divisa	2	I quadrimestre
Incontro "Lavoro Più"	4	I quadrimestre
Settimana dell'Economia	24	II quadrimestre
Progetto Staffetta presso presso l'Università di Bologna – Campus di Rimini	3	II quadrimestre
Incontro "Disegnare se stessi" svolto dalla CCIAA	2	II quadrimestre
Incontro "Redazione del curriculum e simulazione del colloquio lavorativo" svolto da Randstad	2	II quadrimestre
Incontro "Elementi di educazione finanziaria per scelte consapevoli" presso l'Università di Bologna – Campus di Rimini	3	II quadrimestre
Autovalutazione e redazione di una relazione di rendicontazione finale	10	II quadrimestre
TOTALE ORE	58	

PROGETTI CHE HANNO SVOLTO SINGOLI ALUNNI DELLA CLASSE

- Progetto Erasmus
- Stage estivi
- Progetto Start-up weekend

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE

Viaggi d'istruzione

- In terza:
 - viaggio di istruzione a Firenze e Lucca con visita aziendale presso la Savino Del Bene spa (2 giorni)
- In quarta:
 - viaggio di istruzione in Sicilia: Agrigento, Marsala, Palermo con visita aziendale presso le Cantine Florio a Marsala (4 giorni)
- In quinta:
 - viaggio di istruzione in Spagna: Madrid e Toledo (5 giorni)

Attività particolari, progetti e/o approfondimenti

Classe terza

- Progetto "Quotidiano in classe";
- Gruppo sportivo scolastico;
- Spazio Bianco delle Arti (su adesione volontaria);
- Corso di Primo Soccorso - Incontro di due ore rivolto a tutta la classe da parte di operatori sanitari di "Rimini cuore": la chiamata al 118; intervento di pronto soccorso su alcuni infortuni; la catena della sopravvivenza e esercitazioni sul manichino della RCP (massaggio cardiaco);
- Corso di salvamento;
- Progetto "Compr-Endo": rivolto solo alle studentesse, incontro tenuto da personale qualificato (medici, ostetriche e psicologi) dell'Associazione Progetto Endometriosi;
- Progetto "Scrittori nella scuola - incontro con l'Autore";
- ECDL - patente europea del computer (su adesione volontaria);
- Progetto RBR Rimini H5S Challenge - Partecipazione al torneo di pallacanestro tra alcune rappresentative delle scuole superiori organizzato dalla società cestistica riminese.

Classe quarta

- Sensibilizzazione allo screening senologico in collaborazione con la struttura sanitaria pubblica Incontro e l'associazione di volontariato A.D.O.C.M. Crisalide;
- Certificazioni linguistiche esterne (su adesione volontaria);
- Progetto "Legalità e sicurezza sul lavoro";
- Progetto "Gruppo sportivo" (su adesione volontaria);
- Progetto "Educazione alla memoria": Qualcuno doveva iniziare – Storie di giovani disobbedienti sotto il fascismo e il nazismo" (su adesione volontaria);
- ECDL - patente europea del computer (su adesione volontaria);
- Progetto RBR Rimini H5S Challenge - Partecipazione al torneo di pallacanestro tra alcune rappresentative delle scuole superiori organizzato dalla società cestistica riminese.

Classe quinta

- Progetto "Il quotidiano in classe";
- Progetto "AVIS – donazione di sangue tra i banchi di scuola;
- Progetto "ADM - donatori di midollo osseo;
- Progetto "Gruppo sportivo" (su adesione volontaria);
- Progetto "Educazione alla memoria": Qualcuno doveva iniziare – Storie di giovani disobbedienti sotto il fascismo e il nazismo" (su adesione volontaria);
- Certificazioni linguistiche di lingua inglese e lingua spagnola (su adesione volontaria);
- Progetto "Campagna di comunicazione sull'uso corretto del servizio di medicina d'urgenza";
- Progetto "Un giorno in Tribunale" e incontro con il Magistrato;
- Certificazioni linguistiche di lingua inglese e lingua spagnola (su adesione volontaria);
- Progetto RBR Rimini H5S Challenge - Partecipazione al torneo di pallacanestro tra alcune rappresentative delle scuole superiori organizzato dalla società cestistica riminese.

**SIMULAZIONE PROVE SCRITTE
e griglie di valutazione utilizzate**

La simulazione della prima prova scritta è stata programmata per il 14 maggio; il testo e la griglia di valutazione della prova sono allegati di seguito.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato

in queste budella

di macerie

ore e ore

ho strascicato

la mia carcassa

usata dal fango

come una suola

o come un seme di spinalba¹

Ungaretti

uomo di pena

ti basta un'illusione

per farti coraggio

Un riflettore

di là

mette un mare

nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rôtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere,

se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *‘Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?’*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *‘Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.’*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe

provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi

«convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. Sintetizza il contenuto del brano.

1. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929-2018), il significato delle espressioni *'guerra fredda'* ed *'equilibrio del terrore'*?
2. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe *'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'*.
3. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano *'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'*?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Per quale motivo, a tuo avviso, *l'intuizione dei Costituenti* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.

2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*?
Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: *«Perfection of the life, or of the work»*. Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire *«imperfection of the life and of the work»*. Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un *'elogio dell'imperfezione'*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Griglie di valutazione Prima prova

Tipologia A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico ed elementare	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee adeguatamente collegate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee ben collegate da rimandi e riferimenti	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1(3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali o tra loro coerenti	
		L2(5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi generalmente pertinenti	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi generalmente adeguati	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura ben articolata	
2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico	
		L2 (4-5)	Lessico semplice	
		L3 (6)	Lessico adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1(3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
		L3(7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano generalmente corrette e la sintassi articolata	
		L4 (9-10)	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette; la sintassi risulta ben articolata	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento o la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze o riferimenti culturali essenziali	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze o riferimenti culturali adeguati	
		L4(9-10)	L'alunno mostra di possedere conoscenze e riferimenti culturali validi	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1(3-4)	L'elaborato manca di una rielaborazione efficace	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione appropriata, con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali valide, che mettono in luce una buona capacità critica	
Elemento 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati	
		L3 (6)	Il testo rispetta i vincoli in modo adeguato	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta i vincoli dati	
Elemento 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo parziale	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto selezionando solo alcune informazioni essenziali	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti sostanziali	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo e pertinente i concetti chiave e le relazioni tra questi	
Elemento 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi del testo risulta errata	
		L2 (5-6)	L'analisi del testo risulta svolta in modo parziale	
		L3 (7-8)	L'analisi del testo risulta adeguata	
		L4 (9-10)	L'analisi del testo risulta pertinente	
Elemento 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ampio ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo	
PUNTEGGIO TOTALE				___/100

Tipologia B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e	

	12)		pianificazione	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico ed elementare	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee adeguatamente collegate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee ben collegate da rimandi e riferimenti	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1(3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali o tra loro coerenti	
		L2(5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi generalmente pertinenti	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi generalmente adeguati	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura ben articolata	
2	a)Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico	
		L2 (4-5)	Lessico semplice	
		L3 (6)	Lessico adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1(3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
		L3(7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano generalmente corrette e la sintassi articolata	
		L4 (9-10)	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette; la sintassi risulta ben articolata	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento o la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze o riferimenti culturali essenziali	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze o riferimenti culturali adeguati	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere conoscenze e riferimenti culturali validi	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1(3-4)	L'elaborato manca di una rielaborazione efficace	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione appropriata, con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali valide, che mettono in luce una buona capacità critica	
Elemento 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'elaborato non mostra una corretta comprensione delle tesi e delle argomentazioni	
		L2 (9-10)	L'elaborato mostra una sostanziale comprensione delle tesi, ma non individua con precisione gli argomenti	
		L3 (11-12)	L'elaborato presenta comprensione e individuazione corrette delle tesi e delle argomentazioni	
		L4 (13-15)	L'elaborato presenta una trattazione completa e precisa delle tesi e delle argomentazioni	
Elemento 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (5-8)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo frammentario e non coerente	
		L2 (9-10)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo lineare, pur con qualche incongruenza	
		L3 (11-12)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo coerente ed equilibrato	
		L4 (13-15)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo coerente e coeso, con valide relazioni logiche	
Elemento 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato mostra conoscenze e riferimenti culturali limitati o non pertinenti	
		L2 (5-6)	L'elaborato mostra conoscenze e riferimenti culturali essenziali, pur con qualche imprecisione	
		L3 (7-8)	L'elaborato mostra conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti	
		L4 (9-10)	L'elaborato mostra conoscenze e riferimenti culturali validi e congruenti	
		PUNTEGGIO TOTALE		___/100

Tipologia C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico ed elementare	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee adeguatamente collegate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee ben collegate da rimandi e riferimenti	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1(3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali o tra loro coerenti	
		L2(5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi generalmente pertinenti	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi generalmente adeguati	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura ben articolata	
2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico	
		L2 (4-5)	Lessico semplice	
		L3 (6)	Lessico adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1(3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
		L3(7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano generalmente corrette e la sintassi articolata	
		L4 (9-10)	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette; la sintassi risulta ben articolata	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento o la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze o riferimenti culturali essenziali	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze o riferimenti culturali adeguati	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere conoscenze e riferimenti culturali validi	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1(3-4)	L'elaborato manca di una rielaborazione efficace	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione appropriata, con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali valide, che mettono in luce una buona capacità critica	
Elemento 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno mostra di non aver compreso la traccia, manca una adeguata coerenza nella formulazione del titolo	
		L2 (9-10)	L'alunno ha sostanzialmente rispettato la traccia; il titolo e la parafrasi risultano incerti	
		L3 (11-12)	L'alunno ha rispettato la traccia e propone un titolo ed una parafrasi pertinenti	
		L4 (13-15)	L'alunno ha pienamente rispettato la traccia; ha formulato in modo coerente ed efficace il titolo e la parafrasi	
Elemento 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'elaborato presenta un'esposizione disorganica e/o confusa	
		L2 (9-10)	L'elaborato presenta un'esposizione parzialmente lineare	
		L3 (11-12)	L'elaborato presenta un'esposizione generalmente chiara e lineare	
		L4 (13-15)	L'elaborato presenta un'esposizione chiara e lineare	
Elemento 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno presenta scarsa correttezza e di articolazione nell'ambito dei vari riferimenti culturali	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra una generica correttezza e una blanda articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
		L3 (7-8)	L'alunno dimostra conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente corretti e articolati	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in modo appropriato	
PUNTEGGIO TOTALE				___/100

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ECONOMIA AZIENDALE

La simulazione della seconda prova scritta è stata programmata per il 6 maggio 2025; il testo e la griglia di valutazione della prova sono allegati di seguito.

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Stralcio tratto dal report annuale redatto dai responsabili delle funzioni aziendali al 31/12/2023 dell'impresa industriale Alfa spa.

- *Analisi del mercato*

Il mercato degli elettrodomestici nel quale opera Alfa spa, vede la presenza di imprese che risultano particolarmente competitive nel prezzo, nella innovazione tecnologica e nell'assistenza post vendita. L'analisi della domanda, effettuata dalle associazioni di categoria (consumatori e produttori), ha rilevato un possibile incremento delle vendite per il target di giovani interessato a prodotti che utilizzano una tecnologia che consenta il collegamento in rete.

.....

- *Analisi della produzione*

Le verifiche effettuate sui processi produttivi hanno evidenziato rigidità nelle caratteristiche di alcuni impianti e macchinari che determina, tra l'altro, una incidenza elevata nei costi di produzione.

.....

- *Dati di bilancio*

Dai documenti di bilancio di Alfa spa al 31/12/2023 e dalla loro riclassificazione, si rilevano i seguenti dati e indicatori:

- capitale proprio 4.500.000 euro;
- ROE 6%;
- leverage 2,2.

- *Scelte operative*

Il management aziendale propone per l'esercizio 2024 di effettuare ingenti investimenti in ricerca e sviluppo al fine di presentare prodotti innovativi capaci di soddisfare le esigenze dei consumatori sempre più attenti all'acquisto di elettrodomestici "intelligenti" da attivare anche a distanza. Per realizzare il suo obiettivo Alfa spa decide di rinnovare i suoi macchinari con lo scopo di ottenere maggiore flessibilità ed elasticità nei processi produttivi che le permetteranno di creare prodotti tecnologicamente competitivi. L'impresa decide di proteggere le sue ricerche realizzando un brevetto innovativo con cui tutelarsi da possibili imitazioni della concorrenza. Gli investimenti previsti verranno finanziati ricorrendo sia al capitale proprio che a quello di debito. I nuovi prodotti realizzati comporteranno la

necessaria formazione del personale addetto alla produzione e alla vendita e l'attivazione di una campagna promozionale.

.....

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2024 ai sensi degli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, prevedendo un miglioramento del risultato economico.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2024 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2024 relativi ai criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e ai movimenti delle immobilizzazioni, del patrimonio netto, delle rimanenze e dei debiti per TFR.
3. L'impresa industriale Beta spa produce tre linee di scarpe (uomo, donna e bambino) utilizzando tre reparti produttivi e un centro ausiliario alla produzione. Le scarpe da uomo sono realizzate nei tre reparti, quelle da donna e bambino in due reparti. Determinare il costo di produzione totale e unitario delle tre lavorazioni con il *Full costing method*.
4. L'impresa Gamma spa ha conseguito un risultato prima delle imposte di 800.000 euro. Calcolare l'IRES di competenza dell'impresa e l'IRES dovuta sapendo che sono state determinate le seguenti variazioni fiscali:
 - plusvalenza;
 - ammortamenti;
 - rimanenze di magazzino;
 - spese di manutenzione e riparazione;
 - svalutazione crediti.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Griglia di valutazione seconda prova

AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio ottenuto	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	/4
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	/6
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4	
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	/6
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5	
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	4	
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	/4
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	
TOTALE			/20

PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LIBRO DI TESTO: V. Jacomuzzi, G. Pagliero, S. Jacomuzzi, Letteratura Istruzioni per l'uso, vol.2, SEI, V. Jacomuzzi, G. Pagliero, S. Jacomuzzi, Letteratura Istruzioni per l'uso, vol.3a, SEI V. Jacomuzzi, G. Pagliero, S. Jacomuzzi, Letteratura Istruzioni per l'uso, vol.3b, SEI, Dante Alighieri, Divina Commedia, a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi, SEI.

STRUMENTI O SUSSIDI utilizzati oltre al libro di testo: smart board-internet, testi multimediali, materiale caricato su classroom, fotocopie.

METODOLOGIE DIDATTICHE: lezioni frontali (anche dialogate), spiegazioni ed approfondimenti da parte dell'insegnante, lettura guidata in classe e analisi diretta dei testi, lezioni multimediali con utilizzo dello smart board, verifiche orali e scritte, simulazione della prima prova d'esame in preparazione all'Esame di Stato.

Programma svolto:

EDUCAZIONE LETTERARIA

UDA DISCIPLINARE 1

Alessandro Manzoni

La vita. Il pensiero. Le opere. La poetica del vero e il romanzo storico.

Lettura e analisi:

- dalle Odi – *Il cinque maggio*;
- da *I promessi sposi* – La monaca di Monza (dai capp.IX e X); La notte dell'innominato (dal cap.XXI).

UDA DISCIPLINARE 2

LA NARRATIVA DELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO: NATURALISMO E VERISMO

Il Positivismo e il mito del progresso

Il Naturalismo francese

Emile Zola

La vita. Le opere.

Il Verismo italiano

Giovanni Verga

La vita. Il pensiero. La poetica verista. Le opere.

Lettura e analisi:

- da *Vita dei campi* – *Rosso Malpelo*;

- dalle *Novelle rusticane* – *La roba; Libertà*;
- da *I Malavoglia* – La “ricchezza” dei Malavoglia: la Provvidenza e la casa del nespolo (cap. I); Il finale del romanzo (cap. XV).

UDA DISCIPLINARE 3

LA LETTERATURA DELLA SECONDA METÀ DELL’OTTOCENTO: SIMBOLISMO E DECADENTISMO

L’irrazionalismo di fine Ottocento e la crisi di ogni certezza

Charles Baudelaire e il Simbolismo francese

Lettura e analisi:

- da *I fiori del male* di C. Baudelaire - *Corrispondenze*.

L’Estetismo e il romanzo decadente

Giovanni Pascoli

La vita. Il pensiero. La poetica del fanciullino. Le opere.

Lettura e analisi:

- da *Il fanciullino* – La poetica del fanciullino (brano antologico tratto dai capp.I, III, XI);
- da *Myricae* – *Lavandare; X agosto; Novembre*;
- da *Canti di Castelvecchio* – *Il gelsomino notturno; La mia sera*.

Gabriele D’Annunzio

La vita. Il pensiero e la poetica. Le opere.

Lettura e analisi:

- da *Alcyone* – *La pioggia nel pineto*.

UDA DISCIPLINARE 4

LA CRISI DEL SOGGETTO E LA NUOVA NARRATIVA DEL NOVECENTO: PIRANDELLO E SVEVO

Italo Svevo (materiale caricato su classroom e letture sul libro di testo)

La vita. Il pensiero. La poetica. Le opere.

Lettura e analisi:

- da *La coscienza di Zeno* –La prefazione; L’ultima sigaretta (cap. III); La storia del mio matrimonio (cap. V);

Luigi Pirandello (materiale caricato su classroom e letture sul libro di testo)

La vita. Il pensiero. La poetica dell’umorismo. Le opere.

Lettura e analisi:

- da *L’umorismo* – *Il sentimento del contrario*: la donna truccata e Don Chisciotte (parte II, cap. II);
- da *Il fu Mattia Pascal* – “Mi chiamo Mattia Pascal e sono morto già due volte” (cap. I, Premessa); “Cambio treno” (cap. VII).

UDA DISCIPLINARE 5

LA POESIA DELLA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO**Giuseppe Ungaretti (materiale caricato su classroom e poesie lette e analizzate sul libro di testo)**

La vita. Il pensiero e la poetica. Le opere.

Lettura e analisi:

- da *L'Allegria – San Martino del Carso; Veglia; Mattina*

Eugenio Montale (materiale caricato su classroom e lettura/analisi della poesia sul libro di testo)

La vita. Il pensiero e la poetica. Le opere.

Lettura e analisi: da *Ossi di seppia – Non chiederci la parola;***UDA DISCIPLINARE 6****Il *Paradiso* di Dante Alighieri**

Caratteri generali della cantica.

Lettura analisi dei cc.: I, III

EDUCAZIONE LINGUISTICA**UDA DISCIPLINARE 7****LE TIPOLOGIE TESTUALI DELL'ESAME DI STATO**

Tipologie testuali affrontate: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

STORIA

LIBRO DI TESTO: A. Brancati, T. Pagliarani, Comunicare storia per il NUOVO ESAME DI STATO, vol.3, La Nuova Italia – Rizzoli EDUCATION

STRUMENTI O SUSSIDI utilizzati oltre al libro di testo: smart board-internet, materiale caricato su classroom, fotocopie.

METODOLOGIE DIDATTICHE: lezioni frontali (anche dialogate), spiegazioni ed approfondimenti da parte dell'insegnante, lezioni multimediali con utilizzo dello smart board, verifiche orali.

Programma svolto:

MODULO 1: DALLA *BELLE ÉPOQUE* ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

U.D.1: Lo scenario mondiale durante la *Belle Époque*

La *Belle Époque* e le sue inquietudini

La politica in Europa

La modernizzazione in Giappone e in Russia

L'imperialismo del Giappone e il conflitto con la Cina

La guerra russo-giapponese

La rivoluzione russa del 1905

Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo

U.D.2: L'Italia e l'età giolittiana

Lo sviluppo industriale e la politica sociale di Giolitti

La "grande migrazione"

La politica interna di Giolitti fra socialisti e cattolici, il suffragio universale maschile, il "patto Gentiloni" e il "sistema giolittiano"

L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti

U.D.3: La Prima guerra mondiale e i trattati di pace

La rottura degli equilibri europei, le crisi marocchine e le guerre balcaniche

L'inizio del conflitto, dalla guerra lampo alla guerra di posizione

1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra

1915-1916: la guerra di posizione

Il fronte interno e l'economia di guerra

1917: la rivoluzione d'ottobre e il ritiro della Russia, l'entrata in guerra degli Stati Uniti

La fine della guerra e degli imperi centrali

I trattati di pace e la Società delle Nazioni (sintesi sul libro di testo)

MODULO 2: I TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE**U.D.4: La Russia dalla rivoluzione alla dittatura (materiale caricato su classroom)**

La rivoluzione di febbraio

Dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra di Lenin

La nuova politica economica e la nascita dell'Urss

La costruzione dello Stato totalitario di Stalin (sintesi del libro di testo)

U.D.5: Il dopoguerra: sviluppo e crisi (materiale caricato su classroom)

Il bilancio della guerra e la ricostruzione economica

L'isolazionismo degli Stati Uniti

Il "piano Dawes"

Le trasformazioni sociali e le ideologie

I "ruggenti" anni Venti

La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt

U.D.6: L'Italia dal dopoguerra al fascismo (materiale caricato su classroom)

La crisi dei vecchi partiti e l'ascesa dei nuovi

La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana di D'Annunzio

La crisi dello Stato liberale: il biennio rosso e il ritorno di Giolitti

Il "blocco nazionale" e l'ascesa del fascismo

La marcia su Roma e il governo di coalizione di Mussolini

La legge Acerbo, i brogli delle elezioni politiche del '24, il delitto Matteotti, la "secessione dell'Aventino" e la fine dello Stato liberale

La costruzione dello Stato fascista: le "leggi fascistissime", la propaganda, i Patti lateranensi

Le forze antifasciste

La dittatura di Mussolini: la politica sociale ed economica, la politica estera e le leggi razziali

U.D.7: La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich (materiale caricato su classroom)

La repubblica di Weimar

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo

L'ascesa di Hitler, l'incendio del Reichstag e la costruzione dello Stato totalitario

L'ideologia nazista e l'antisemitismo

La politica estera di Hitler, l'Asse Roma-Berlino-Tokyo, il "Patto d'acciaio" e il Patto Molotov-Ribbentrop

U.D.8: L'Europa e il mondo tra democrazia e fascismo (Sintesi del libro)

Le dittature e le democrazie in Europa tra gli anni Venti e Trenta (sintesi del libro)

La guerra civile in Spagna (sintesi sul libro)

La repubblica cinese divisa tra nazionalisti e comunisti di Mao (sintesi del libro)

L'impero militare giapponese (sintesi del libro)

U.D.9: La seconda guerra mondiale (materiale caricato su classroom)

L'invasione tedesca e sovietica della Polonia e lo scoppio della guerra

La guerra nel nord Europa

L'Italia dalla non belligeranza all'intervento

La conquista tedesca della Francia e il governo collaborazionista di Vichy

La battaglia d'Inghilterra e l'offensiva italiana in Africa e nei Balcani

Il Patto tripartito e la creazione di un "ordine nuovo"

L'"Operazione Barbarossa"

La Carta atlantica

Il Giappone e il progetto della "grande Asia"

L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'intervento in guerra degli Stati Uniti

Gli ultimi successi dell'Asse e la controffensiva alleata

La battaglia di Stalingrado

La conferenza di Casablanca e l'apertura del secondo fronte

Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta di Mussolini

L'armistizio dell'Italia e l'occupazione tedesca

La Repubblica di Salò

La Resistenza in Italia e la dichiarazione di guerra alla Germania

Il governo di unità nazionale di Salerno

L'avanzata alleata in Italia e la linea gotica

La conferenza di Teheran

Lo sbarco alleato in Normandia e l'avanzata dell'Armata Rossa

La liberazione dell'Italia e la resa della Germania

La bomba atomica e la conclusione del conflitto

Lo sterminio degli ebrei (sintesi del libro)

La guerra dei civili, la Resistenza e le rappresaglie naziste (sintesi del libro)

Tito e l'eccidio delle foibe (sintesi del libro)

MODULO 3: IL MONDO BIPOLARE**U.D.10: Dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica" (sintesi del libro)**

Usa e Urss da alleati ad antagonisti (sintesi del libro)

Le due Europe e la crisi di Berlino (sintesi del libro)

La guerra fredda nello scenario internazionale (sintesi del libro)

La "coesistenza pacifica" e le sue crisi (sintesi del libro)

LINGUA INGLESE

STRUMENTI O SUSSIDI utilizzati oltre al libro di testo: documenti e testi tratti da altri libri di testo forniti agli allievi attraverso fotocopie, power point realizzati dall'insegnante, articoli di riviste e materiali audiovisivo tratti da Internet attraverso condivisione di link/file su Google Classroom.

METODOLOGIE DIDATTICHE: lezione frontale e partecipata, discussione collettiva e confronto su temi trattati e case-study: introduzione a nuovi argomenti, testi, articoli, brani audio tramite warming up e brainstorming activities, seguiti da attività di comprensione scritte/orali; uso di materiale audio-visivo, autentico o graduato a fini didattici, per stimolare capacità di "predicting/guessing" cui seguono attività volte alla verifica della comprensione dei contenuti e analisi e riflessioni sulla lingua; tecniche di lettura veloce e dettagliata (skimming, scanning, ricerca di parole chiave)

Programma svolto:

BUSINESS

Introduction to Globalisation through a case study: "Swiftonomics": the global impact of Taylor Swift (GlobalEDGE e materiale di studio fornito dalla docente)

An overview to Globalisation (materiale di studio fornito dalla docente)

Unit 2 Business organisations

Globalisation and delocalisation p. 57

Multinationals p. 56

Unit 3 Innovation and sustainability

Innovation pp. 70-71

A business start-up pp. 72-73

Sustainability p. 76

Green energy p.77

CSR: corporate social responsibility p. 78

Corporate welfare (materiale fornito dalla docente)

Triple bottom line p.79

Unit 5 Marketing

Business plans: a key ingredient for success p. 112

Identifying consumers' needs and wants p. 113

What is marketing? The marketing mix pp. 114-117

Market segmentation p. 118

The role of market research p. 119

Persuasion strategies p. 122

Marketing strategies and techniques p. 123-124

Green marketing and greenwashing p. 125

Advertising media pp. 128-129

Choosing the right advertising media p. 130

CULTURE AND CIVILISATION

Unit 1 -The UK

British Institutions pp. 344-345, the role of the Monarchy in the UK today (sito ucl.ac.uk), monarchists and republicans (Youtube video), political parties (schema fornito dalla docente), the European Union p. 392-393 and the European Union in relation to the UK, Brexit and post-Brexit issues (materiale fornito dalla docente, power point)

The 20th and 21st century from the first world war to the contemporary age, key events (the first world war and its consequences, the second world war, Sir Winston Churchill, the end of the British Empire, Margaret Thatcher, the 21st century pp. 350-353 and in-depth analysis on: the first world war in the UK, the recruitment, Kitchener's army, "Your country needs you!", connection to contemporary times OOH posters (from the web), Conscientious objectors, Life in the trenches, Types of trenches, Living conditions, Daily routine, SIW and trench suicide, the war poetry (Rupert Brooke "The Soldier", Sigfried Sassoon "Suicide in the trenches"), figures of speech and sound devices in poetry (materiale fornito dalla docente)

The Welfare State pp. 442 443

Unit 3 - The USA

US institutions, the presidential election, overview of current issues (focus on 2024 presidential elections), political parties pp. 366-367

The US Constitution (schema fornito dalla docente)

The beginning of the 20th, Prohibition and the Roaring twenties, the Wall Street Crash and the second world war, the Cold War, the Civil Rights Movement and Martin Luther King, the turn of the century pp. 370-373, in-depth analysis on 9/11 terrorist attack (Youtube video).

SECONDA LINGUA COMUNITARIA - SPAGNOLO

LIBRO DI TESTO: Pierozzi, Campos Cabrero, Salvaggio, ¡Trato hecho!, Zanichelli

STRUMENTI O SUSSIDI utilizzati oltre al libro di testo: risorse digitali del libro di testo o di altri manuali, materiale tratto da siti web, film e documentari in lingua originale, immagini, fotocopie di articoli di giornale o di altri documenti forniti dalla docente, mappe, presentazioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE: lezioni frontali, lezioni con discussione e confronto, attività individuali o a piccoli gruppi con il supporto dell'insegnante.

Programma svolto:

Relaciones comerciales (unidad 4)

- El negocio de las franquicias
- Las franquicias (fotocopia)
- Cinco franquicias de España y españolas entre las 100 mejores del mundo (fotocopia)
- El departamento comercial o de Marketing
- Las profesiones del sector comercial. El perfil del experto en relaciones comerciales internacionales
- Las nuevas tecnologías en la comunicación de la empresa
- El networking

Marketing empresarial (unidad 5)

- El marketing
- Productos, precios y promociones. El ciclo de vida de un producto
- La publicidad. El anuncio publicitario. La campaña publicitaria
- Las estrategias de marketing de Zara. Las Ps que conforman el fuerte de Zara (fotocopia)
- Marketing directo e indirecto
- Promover un producto o un servicio
- La carta publicitaria o carta de oferta
- El folleto publicitario

Negocios y ventas (unidad 6)

- El departamento de producción
- El proceso de compraventa
- El comercio justo
- Los documentos de compraventa: cartas y correos de solicitud de información, de presupuesto y de pedido. El albarán, la factura (p. 172- p.173, unidad 7)
- Métodos de pago

Instituciones europeas. España en Europa (unidad 12)

- La Unión Europea. Origen y evolución, objetivos
- La unión económica y el euro
- España en la Ue (fotocopia)
- La Ue y el Brexit. Reino Unido y España: un principio de acuerdo para Gibraltar (fotocopia)
- Instituciones y organismos de la UE (mappa)
- Los Objetivos de desarrollo sostenible

Conocer España (unidad 13)

(libro di testo e materiale condiviso)

- El Estado español
- La Constitución española de 1978. Artículos 1, 2 y 3 de la Constitución
- La monarquía
- Las comunidades autónomas. LA LOFCA y los regímenes
- Las lenguas de España

HISTORIA DE ESPAÑA SIGLOS XIX (FINALES) - XX (libro di testo, fotocopie, materiale condiviso)

- El Desastre del 98 (p.286). Guerra hispano-estadounidense (p.300)
- El siglo XX (1900-1936) hacia la guerra civil: dictadura de Primo de Rivera, bienios, II República
- La Guerra civil
- Picasso y el bombardeo de Guernica (fotocopia)
- *Guernica*. Descripción de la obra. ¿Por qué Guernica? (fotocopia)
- El Franquismo
- La Transición

LA ESPAÑA ACTUAL (pp. 288-289)

- Hacia el siglo XXI. España en el nuevo milenio
- De la crisis de Gobierno al desafío independentista
- El gobierno de Pedro Sánchez
- Actuales partidos políticos (fotocopia)

LA ECONOMÍA ESPAÑOLA (pp.291-292)

- El milagro económico
- De la crisis a la recuperación. La burbuja inmobiliaria: causas y consecuencias
- El fin de la crisis y los retos futuros
- España por sectores (fotocopia)

Conocer Hispanoamérica (unidad 14 y novela *El tungsteno*)

- ¿Qué es Hispanoamérica?
- César Vallejo, *El tungsteno* (Hoepli, versión adaptada), lettura e analisi del romanzo in versione semplificata.
- Empresas y productos de la economía hispanoamericana (fotocopia)
- Dictaduras en Hispanoamérica

ECONOMIA AZIENDALE

LIBRO DI TESTO: Astolfi E., Barale L., Ricci G., “Entriamo in azienda. Il manuale”, Vol. 3 Ed. Tramontana

STRUMENTI O SUSSIDI utilizzati oltre al libro di testo: appunti, schede, mappe concettuali, presentazioni informatiche in power point, casi aziendali, Codice civile, video, fogli di calcolo Excel, dispense.

METODOLOGIE DIDATTICHE: Lezione partecipata, esercitazioni guidate, cooperative-learning e analisi di casi aziendali.

Programma svolto:

1 - LA CONTABILITÀ GENERALE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

- **Caratteristiche delle imprese industriali.** Classificazione. Aspetti economico – aziendali delle imprese industriali e della loro gestione.
- **Le immobilizzazioni.** Modalità di acquisizione. RegISTRAZIONI contabili. Valutazione e iscrizione in bilancio. La dismissione delle immobilizzazioni
- **I contributi pubblici alle imprese.** Funzione. Contributi in conto esercizio e in conto capitale. RegISTRAZIONI contabili. Iscrizione in bilancio
- **Lo smobilizzo dei crediti.** L’anticipo di Riba sbf, lo sconto di cambiali, l’anticipo su fatture, il factoring
- **Le scritture di assestamento delle imprese industriali.** La valutazione dei lavori in corso su ordinazione con il metodo della percentuale di completamento e il metodo della commessa completata

2 - BILANCIO AZIENDALE E PROCEDURE DI REVISIONE E CONTROLLO DEI BILANCI

- **Il bilancio di esercizio.** Funzione. I destinatari dell’informativa di bilancio. Norme del Codice civile relative al bilancio di esercizio: artt. 2423 – 2435 ter: la clausola generale, i principi di redazione, struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, i criteri di valutazione, la nota integrativa (elaborazione della nota integrativa delle immobilizzazioni, patrimonio netto, rimanenze e debiti per TFR), il rendiconto finanziario, la relazione sulla gestione. I principi contabili nazionali e internazionali (IAS/IFRS)
- **Procedure di revisione e controllo dei bilanci.** Funzione. I soggetti obbligati alla revisione. I soggetti abilitati alla revisione. I principi di revisione. La procedura di revisione. La relazione di revisione.

3 - ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI

- **Funzione delle analisi di bilancio.** La revisione preventiva del bilancio: eliminazione degli effetti distorsivi. L'analisi per indici.
- **Gli indici di bilancio.** Comparazione nel tempo e nello spazio.
- **La riclassificazione dello stato patrimoniale.** La riclassificazione secondo il criterio finanziario.
- **La riclassificazione del conto economico.** La riclassificazione a valore aggiunto. La riclassificazione a ricavi e costi della produzione venduta.
- **L'analisi della struttura patrimoniale, finanziaria, economica.** Interpretazione degli indici "temporale" con riferimento ad un solo periodo o a più periodi amministrativi e "spaziale", con riferimento a più aziende dello stesso settore.
- **L'analisi per flussi.**
- **I flussi finanziari ed economici.** Le fonti e gli impieghi. Il rendiconto finanziario.
- **Il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto** (o Capitale Circolante Netto). Il flusso di PCN della gestione operativa. I flussi di PCN derivanti dalle attività di investimento e finanziamento. Operazioni che non comportano una modifica del patrimonio circolante netto. Elaborazione ed interpretazione del rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto.
- **Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.** I flussi monetari originati dalla gestione operativa, dalle attività di investimento, dalle attività di finanziamento. Il concetto di cash flow. Elaborazione ed interpretazione del rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.

4 - LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO FISCALE DI IMPRESA E LE IMPOSTE SUL REDDITO DI IMPRESA

- **Principi generali di determinazione del reddito fiscale.** Il TUIR. Differenze tra reddito civilistico e reddito fiscale.
- **Le norme del TUIR** relative ai ricavi, alle plusvalenze, alle rimanenze di magazzino, agli ammortamenti, ai canoni di leasing, alle spese di manutenzione e riparazione, alla svalutazione dei crediti, agli interessi passivi, ai dividendi su partecipazioni.
- **La determinazione del reddito fiscale e imponibile.**
- **Il calcolo delle imposte sul reddito di impresa.** Calcolo dell'IRES e dell'IRAP nelle società di capitali. Le scritture relative al versamento degli acconti, alla rilevazione delle imposte a fine esercizio e al versamento del saldo.

5 - LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL CONTROLLO DI GESTIONE

- **Il sistema informativo direzionale e la contabilità generale.** Funzioni. La contabilità direzionale – industriale - analitica. Differenze tra contabilità generale e analitica. Caratteristiche della contabilità analitica.
- **Determinazione del costo. Individuazione dell'oggetto.** Classificazione dei costi. Le configurazioni di costo. Determinazione del costo nelle produzioni per commessa e per processo.
- **La contabilità a costi diretti "Direct costing".** Caratteristiche. Il margine di contribuzione. Scelta del prodotto più redditizio da incrementare.
- **La contabilità a costi pieni "Full costing".** Caratteristiche. Calcolo del full costing nelle produzioni per commessa. La distinta base. La raccolta e la localizzazione dei costi. L'imputazione dei costi indiretti: imputazione su base unica, multipla, mediante centri di costo. I costi congiunti
- **L'activity based costing. Individuazione delle attività.** Classificazione delle attività. I cost driver. Calcolo del costo del prodotto con il metodo ABC.
- **I costi nelle scelte aziendali.** Scelte relative a: accettazione di un nuovo ordine, il mix produttivo da realizzare, eliminazione di un prodotto in perdita, make or buy.
- **La break even analysis.** Il punto di pareggio in termini di quantità e di fatturato. Determinazione grafica e matematica. Il margine di sicurezza in termini di quantità e di fatturato.
- **L'efficacia e l'efficienza aziendale.**
- **La gestione strategica dell'impresa e la pianificazione.** Le strategie di corporate, di business e funzionali, il modello di Porter.
- **Il controllo di gestione e la programmazione di breve periodo: il budget.** I costi standard. La redazione dei budget settoriali fino all'elaborazione del budget economico. Il budget degli investimenti e il budget finanziario. Il budget generale di esercizio.
- **L'analisi degli scostamenti.** Scostamento nei costi diretti. Scostamento nei ricavi. Interpretazione degli scostamenti.
- **Il sistema di reporting.** Caratteristiche.
- **Il business plan.** Funzione. Struttura di un business plan.

6 - LA COSTRUZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO CON I DATI A SCELTA

MATEMATICA

LIBRO DI TESTO: *Matematica per indirizzo economico 3* di A. Gambotto, B. Consolini, D. Manzone Ed. Tramontana

STRUMENTI O SUSSIDI utilizzati oltre al libro di testo: schemi di sintesi prodotte dall'insegnante.

METODOLOGIE DIDATTICHE: Gli argomenti sono stati introdotti con lezioni frontali ricorrendo a continui richiami ai temi affrontati negli anni precedenti. Si è privilegiato l'aspetto applicativo: riconoscere i diversi contesti per poi adottare i procedimenti risolutivi adeguati, in particolare nell'ambito economico-aziendale determinando la tipologia e l'attuazione risolutiva più efficace. Si è concesso ampio spazio alla soluzione degli esercizi proposti dal libro di testo adottato e successivamente alla discussione dei risultati ottenuti.

Programma svolto:

1) FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI:

- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili lineari e non lineari attraverso la risoluzione grafica.
- Funzione reale di due o più variabili reali
 - Definizione di funzione
 - Dominio di funzioni: intere, frazionarie, irrazionali, logaritmiche, esponenziali
 - Linee di livello e loro rappresentazione grafica.
- Derivate parziali prime e seconde.
- Massimi e minimi relativi
 - Definizione
 - Ricerca di massimi e minimi relativi con le linee di livello
 - Ricerca dei massimi e minimi relativi con le derivate (Hessiano).
- Massimi e minimi vincolati da un'equazione
 - Ricerca dei massimi e minimi vincolati per sostituzione
 - Metodo dei moltiplicatori di Lagrange.
- Massimi e minimi assoluti (vincolati da disequazioni): ricerca mediante le derivate

2) PROBLEMI DI DECISIONE

- Ricerca operativa
 - Definizione, Fasi, Modelli matematici, Classificazione dei problemi di scelta.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel continuo e nel discreto
 - Ricerca della quantità da produrre per ottenere il massimo profitto (in regime di concorrenza perfetta o di monopolio)
 - Break Even Point
 - Ricerca della quantità da produrre per sostenere il minimo costo unitario
 - Problemi di scelta fra due o più alternative
 - Il problema delle scorte (prezzo della merce costante o riduzioni per acquisti superiori ad una certa quantità).

- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione per investimenti finanziari, commerciali e industriali.

3) PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Generalità e problemi di programmazione lineare in due variabili: metodo grafico
- Problemi in tre variabili riconducibili a due variabili indipendenti: metodo grafico.

DIRITTO

LIBRO DI TESTO: Paolo Monti, Silvia Monti - Per questi motivi - diritto pubblico vol. 3 ed. Zanichelli

STRUMENTI O SUSSIDI: libro di testo, Costituzione Italiana, materiale fornito dalla docente e condiviso su piattaforma Classroom, materiali audio-video, filmati, quotidiani, mappe concettuali.

METODOLOGIE DIDATTICHE: lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo, realizzazione Power Point.

Programma svolto:

UNITÀ A - LO STATO E LE FORME DI GOVERNO

L'ordinamento giuridico italiano. Gli elementi costitutivi dello Stato. Sovranità, indipendenza, originarietà e generalità dei fini. Il monopolio della forza. Il territorio e i confini. Il popolo e la cittadinanza. La giurisdizione sugli stranieri in Italia. Estradizione e diritto di asilo. Le forme di Stato: evoluzione nel tempo.

Lo Stato assoluto, lo Stato liberale, lo Stato democratico, lo Stato sociale, lo Stato comunista, lo Stato fascista (principali caratteristiche). Le forme di governo: la forma monarchica (assoluta, costituzionale pura e parlamentare), la forma repubblicana (parlamentare, presidenziale, semipresidenziale e cancellierato). Lo Stato unitario, lo Stato federale e lo Stato regionale.

UNITÀ B - LO STATO ITALIANO E LA COSTITUZIONE

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana. Il Referendum Istituzionale. L'Assemblea costituente. I caratteri della Costituzione. I principi fondamentali nella Costituzione Italiana: il principio democratico, repubblicano e laicista, il riconoscimento dei diritti inviolabili, il principio di uguaglianza formale e sostanziale, il diritto dovere al lavoro, l'indivisibilità della Repubblica, la tutela delle minoranze linguistiche, il rapporto tra lo Stato Italiano, la Chiesa Cattolica e le altre confessioni religiose, la tutela della cultura, del paesaggio e dell'ambiente, il principio internazionalista, il ripudio della guerra, la bandiera italiana. Analisi e commento di alcuni articoli contenuti nella prima e nella seconda parte della Costituzione Italiana correlati alle tematiche affrontate in corso d'anno.

UNITÀ C - L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Il corpo elettorale. Il diritto di voto (art. 48 Cost.). La libertà di associarsi in partiti politici (art. 49 Cost.). Cenni sui principali sistemi elettorali e sulla legge elettorale italiana.

Il Parlamento

Caratteri generali e composizione (art. 55 Cost. e seguenti). I parlamentari: eleggibilità, mandato e immunità. L'organizzazione delle Camere e le deliberazioni. La funzione legislativa (artt. 70 e 71

Cost.). Come nasce una legge. Il procedimento ordinario e decentrato. Revisione della Costituzione e leggi costituzionali (art. 138 Cost.). Il referendum abrogativo (art. 75 Cost.).

Il Governo

Caratteri generali e funzioni (art. 92 Cost. e seguenti). Come nasce un Governo. Gli organi necessari e secondari. Le agenzie. Le crisi di Governo (parlamentare ed extraparlamentare). Chi controlla l'operato del Governo. Il potere normativo del Governo: decreti- legge, decreti legislativi e regolamenti. La responsabilità dei ministri.

Il Presidente della Repubblica

Il ruolo del Presidente della Repubblica (art. 83 Cost.). Condizioni di eleggibilità. Quali sono le attribuzioni del Presidente della Repubblica: atti formalmente presidenziali, atti sostanzialmente presidenziali e atti dovuti. La responsabilità del Presidente della Repubblica.

La Corte Costituzionale

Composizione (artt. 134 e 135 Cost.). Il giudizio di costituzionalità. Quali sono le altre funzioni della Corte Costituzionale.

Le autonomie locali

Gli enti pubblici territoriali (art. 114 Cost.). I contenuti dell'autonomia. Il federalismo fiscale (art. 119 Cost.). Le Regioni. Gli Statuti. Regioni a Statuto speciale e Regioni a Statuto ordinario. Gli organi della Regione. La funzione legislativa della Regione (art. 117 Cost.). Il Comune: organi e federalismo municipale.

UNITÀ D- L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

La funzione giurisdizionale. La magistratura ordinaria e speciale. Autonomia e indipendenza della magistratura. Il Consiglio Superiore della Magistratura. I gradi del giudizio. La responsabilità dei giudici. I principi della giurisdizione (il giudice naturale, l'obbligo della motivazione, il diritto alla difesa). Analisi e commento degli articoli 24,25,27 Cost.

UNITÀ E- LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La funzione amministrativa (art. 97 Cost.). Le fonti del diritto amministrativo. Regolamenti, ordinanze e circolari. I principi costituzionali dell'attività amministrativa (il principio di legalità, il principio di imparzialità, il principio di buon andamento). Gli enti pubblici e la loro organizzazione. Che cosa sono gli atti amministrativi. Quali atti amministrativi sono provvedimenti. I provvedimenti amministrativi estensivi e restrittivi. Cenni sui possibili vizi dell'atto amministrativo. Il principio della trasparenza. Cenni sull'attività di autocertificazione. L'accesso ai documenti: un diritto del cittadino. Cenni sui principali contratti della P.A.

UNITÀ F- L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE, I DIRITTI UMANI E L'AMBIENTE

Le fonti del diritto internazionale. L'Italia e il diritto internazionale (artt. 10 e 87 Cost.). L'ONU e la NATO (caratteri generali). La Corte internazionale di giustizia (cenni). Cosa si intende per diritti

umani. La differenza tra libertà e diritti. Il Consiglio d'Europa e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (cenni). La nascita dell'Unione Europea. Le principali tappe storiche. Dall'Europa dei pochi all'Europa dei molti. L'accordo di Schengen. Il Trattato di Lisbona. L'uscita del Regno Unito dalla U.E. Le principali Istituzioni dell'Unione Europea. Il diritto comunitario: regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri.

UNITÀ G- IL MERCATO GLOBALE

Cenni su Bretton Woods, F.M.I., Banca Mondiale, globalizzazione, impresa multinazionale e transnazionale.

ECONOMIA POLITICA

LIBRO DI TESTO: Simone Crocetti, Mauro Cernesi - *Economia Pubblica Green Corso Di Economia Politica Per Il Quinto Anno* - Edizione Tramontana

STRUMENTI O SUSSIDI: libro di testo, Costituzione Italiana, materiale fornito dalla docente e condiviso su piattaforma Classroom, materiali audio-video, quotidiani, mappe concettuali.

METODOLOGIE DIDATTICHE: lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo.

Programma svolto:

TEMA 1- IL SOGGETTO PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO

La finanza pubblica. Il ruolo dello Stato nei diversi sistemi economici. Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico. La funzione istituzionale. La funzione allocativa: la correzione dei fallimenti di mercato. La funzione redistributiva. La funzione propulsiva e correttiva del sistema economico. L'ampia nozione di soggetto pubblico. L'alternanza tra pubblico e privato (nazionalizzazione, regolamentazione, privatizzazione, liberalizzazione, deregulation). L'impresa pubblica. Le autorità indipendenti. La politica economica e i suoi strumenti.

TEMA 2- LA SPESA PUBBLICA

La misurazione della spesa pubblica. La classificazione della spesa pubblica. La spesa pubblica sostenibile (cenni). Le cause dell'eccessiva espansione della spesa pubblica. L'efficienza della spesa pubblica. Gli effetti negativi di una spesa pubblica eccessiva. La spesa pubblica sociale (caratteri generali).

TEMA 3 LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE

Prezzi, prestiti e tributi (imposte, tasse e contributi). La classificazione delle entrate pubbliche. La teoria di Laffer. L'obbligazione tributaria. Il presupposto d'imposta. Gli elementi dell'imposta. La classificazione delle imposte. Imposte proporzionali e progressive. I principi giuridici di imposta e la determinazione della capacità contributiva (art. 53 Cost.). Altri principi costituzionali (legalità art. 23 Cost., solidarietà art. 2 Cost., uguaglianza art. 3 Cost., autonomia artt. 5 e 119 Cost.). Gli effetti microeconomici dell'imposta. L'evasione fiscale. L'elusione fiscale. La traslazione dell'imposta (cenni).

TEMA 4- IL BILANCIO DELLE AUTORITA' PUBBLICHE

Il bilancio dello Stato e il disavanzo pubblico. Le teorie del bilancio (cenni). Il debito pubblico e le politiche europee. Il patto di bilancio o Fiscal compact. Il bilancio dell'U.E. (cenni). Il federalismo

fiscale e la finanza locale. Dal centralismo al federalismo fiscale. Le tipologie di bilancio. Struttura e funzioni. I principi di bilancio (art. 81 Cost.).

TEMA 5- IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Struttura del sistema tributario italiano vigente. Le imposte dirette. I caratteri dell'Irpef. La determinazione del reddito imponibile Irpef. Gli oneri deducibili. Le detrazioni d'imposta. La determinazione dell'Irpef. L'obbligo dichiarativo. Cenni al Mod. 730. I caratteri generali dell'Ires (soggetti passivi, base imponibile, aliquota). Cenni sulle principali imposte indirette erariali (Iva, imposte sui trasferimenti, accise). Cenni sulle principali imposte regionali e locali.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

STRUMENTI O SUSSIDI utilizzati oltre al libro di testo: materiale preparato dall'insegnante e pubblicato su classroom.

METODOLOGIE DIDATTICHE:

- Contenuti pratici
 - Lezioni guidate dall'insegnante con esecuzioni individuali, a coppie, in gruppo o a squadre
 - Mini tornei con arbitraggio degli studenti
- Contenuti teorici
 - Lezioni frontali e confronto dialogato

Programma svolto:

Parte pratica:

- conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra nei loro principali contenuti tecnico-tattici e del regolamento: baseball, pallavolo, pallacanestro, e alcune specialità dell'atletica;
- combinazioni motorie su step nel rispetto del ritmo musicale;
- corso di nuoto presso la piscina comunale di Rimini;
- ginnastica funzionale: esercizi dinamici e diversificati nelle loro variabili per lo stimolo della coordinazione e per il potenziamento muscolare proposti con o senza utilizzo di piccoli attrezzi, in forma anche di combinazione motoria;
- semplici combinazioni a corpo libero;
- circuit training;
- attività motoria di tipo aerobico in ambiente naturale .

Parte teorica: ATTIVITÀ FISICA E SALUTE:

- i benefici psico-fisici dello stile di vita attivo;
- malattia ipocinetica: effetti negativi della sedentarietà sull'organismo con particolare attenzione rivolta all'apparato locomotore, all'apparato cardio-circolatorio e alla sfera psicologica.

EDUCAZIONE CIVICA

STRUMENTI O SUSSIDI utilizzati oltre al libro di testo: Appunti, fotocopie, schede di sintesi, mappe concettuali, presentazioni in power point, video, Internet.

METODOLOGIE DIDATTICHE: lezione frontale e partecipata, esercitazioni, lavoro di ricerca e scoperta guidata, discussione e confronto, lavoro di coppia e di gruppo, studio di casi

Programma svolto con indicazione della disciplina coinvolta:

STORIA E LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: Riflessione sulle discriminazioni legate al concetto di razza ed il suo superamento: L'olocausto. Le persecuzioni naziste contro gli ebrei - analisi storica della vicenda - le deportazioni, la vita nei ghetti, i campi di concentramento e di sterminio, Olocausto/Shoah; visione del film, Premio Oscar, *Schindler list* (1993) di S. Spielberg; Chi è Oscar Schindler – la vicenda storica, lavori di gruppo di approfondimento sull'Olocausto e sul film: esposizione orale dei temi affrontati e in particolare ricerca ed esposizione di esempi "illustri" di persone sopravvissute all'Olocausto o che hanno aiutato gruppi di Ebrei a salvarsi

INGLESE: Eventi e personalità di rilievo che hanno contribuito alla lotta per la conquista dei diritti umani. La figura di Martin Luther King alla guida del Civil Rights Movement e analisi di "I have a dream speech" (Youtube video e siti thoughtco.com e americanrhetoric.com).

ECONOMIA AZIENDALE: La responsabilità sociale di impresa: i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale. L'impresa sostenibile. I modelli organizzativi dell'impresa sostenibile. Il reporting di sostenibilità. Il sistema degli indicatori. La produzione distribuzione del valore economico tra gli stakeholders. La dichiarazione sulla sostenibilità. Esempi di rendicontazione sociale e azioni in termini di responsabilità sociale d'impresa (casi aziendali)

MATEMATICA: Programma svolto: Problemi di scelta fra due o più alternative con effetti differiti. Criterio dell'attualizzazione. Investimenti finanziari e investimenti industriali. Scelta tra mutuo o leasing.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA: la violenza di genere. L'ingiustizia sociale della famiglia patriarcale. Il Referendum Istituzionale del 2 giugno 1946. Il suffragio universale maschile e femminile. Le donne, l'Assemblea Costituente e l'uguaglianza. Attività di approfondimento su alcune personalità femminili dell'Assemblea Costituente. Il diritto di voto. La partecipazione democratica del corpo elettorale.

SCIENZE MOTORIE: AVIS: conferenza con operatori sanitari e volontari per la presentazione delle finalità e settori d'intervento dell'associazione, delle modalità e caratteristiche della donazione di sangue; confronto dialogato; ADMO: incontro con operatori per la presentazione delle finalità e settori d'intervento dell'associazione, delle modalità della donazione del midollo osseo; confronto dialogato.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

LIBRO DI TESTO: per il triennio non è in adozione il libro di testo

STRUMENTI O SUSSIDI utilizzati oltre al libro di testo: fotocopie, internet, video, film

METODOLOGIE DIDATTICHE: lezione frontali ; lavori di gruppo; dibattiti; lezioni audiovisivi

Programma svolto:

- I diversi tipi di etica: da quella ecologista a quella personalista.
- Problemi di bioetica: biomedicina,
- La fecondazione artificiale, la clonazione, la contraccezione,
- L'aborto, l'eutanasia, l'accanimento terapeutico, la pena di morte.
- Testimonianze sul rispetto della vita: la pena di morte; Carcere alternativo (CEC)
- L'etica cristiana: le ragioni dell'impegno morale; differenze tra la morale cristiana e la morale laica; libertà e volontà esistono davvero?
- Visione del film "Quasi amici" - Intouchables (Intouchables): film del 2011 scritto e diretto da Olivier Nakache e Éric Toledano. È ispirato a una storia vera, e durante i titoli di coda si vedono le foto dei veri protagonisti della vicenda: il nobile Philippe Pozzo di Borgo e il suo badante Abdel Seouf.
- Testimonianze. OPERAZIONE MATO GROSSO
- Presentazione sintetica delle grandi religioni:
 - Ebraismo
 - Mussulmani
 - Buddismo
 - Induismo
- L'Etica e la bioetica
- Al cuore della persona umana: la coscienza; che cosa è bene e che cosa è male?
- Uno sguardo sull' edonismo, l'utilitarismo, il relativismo, il pragmatismo, teleologismo.
- Visione del film: "Il ragazzo dai pantaloni rosa".

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^a A AFM**

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe della 5^a A AFM

Docenti	Materie di insegnamento
BELLONI MARIAGRAZIA (SOSTITUITA DA CHICCHI FRANCESCA DAL 18/02/2025)	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
BELLONI MARIAGRAZIA (SOSTITUITA DA CHICCHI FRANCESCA DAL 18/02/2025)	STORIA
RAIMONDI ROMINA	LINGUA INGLESE
AMATI DONATELLA	LINGUA SPAGNOLA (SECONDA)
SEMPRINI LAURETTA	ECONOMIA AZIENDALE
MONTANARI MILVA	MATEMATICA
PROCUCCI DANIELA	DIRITTO
PROCUCCI DANIELA	ECONOMIA POLITICA
AMATI ROBERTA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
REVERUZZI CONCETTO	IRC

Rimini, 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico

Prof. Marco Bugli

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii e norme collegate”